

Milano, 14 maggio 2020

Circolare n. 406/2020

Alle Aziende Associate

Loro Sedi

Oggetto: Autotrasporto - Emergenza Covid-19 - Informazioni aggiornate al 14 maggio sul traffico merci in Europa

Facciamo seguito alle nostre precedenti circolari per trasmettere in allegato un nuovo aggiornamento delle limitazioni decise dai vari Paesi nei confronti del traffico merci.

Ovviamente si tratta di informazioni suscettibili di continue variazioni, stante l'evolversi della situazione.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Jean-François Daher



BULGARIA: le autorità bulgare hanno revocato lo stato di emergenza e hanno introdotto una "situazione epidemica di emergenza" in vigore dal 14 maggio al 14 giugno.

I divieti d'ingresso per tutti i cittadini stranieri sono ancora in vigore, mentre le misure relative ai conducenti internazionali rimangono quelle comunicate in precedenza.

FINLANDIA: il governo finlandese ha deciso di proseguire i controlli alle frontiere interne e di limitare il traffico transfrontaliero dal 14 maggio al 14 giugno. I dettagli sulle nuove regole possono essere consultati a [questo indirizzo](#). In particolare il trasporto merci è considerato un servizio essenziale quindi non subirà alcuna restrizione.

FRANCIA: il Ministero degli Interni ha emesso un modulo di autorizzazione con il quale le imprese francesi di autotrasporto possono eseguire operazioni domestiche oltre i 100 km dal loro luogo di stabilimento e al di fuori del loro dipartimento di residenza. Il modulo è scaricabile da [questa pagina](#).

GERMANIA: il Ministro degli Interni tedesco ha annunciato le seguenti misure in vigore dal 16 maggio:

- tutti i valichi di frontiera ai confini con Austria, Svizzera, Francia, Lussemburgo e Danimarca saranno nuovamente operativi;
- i controlli alle frontiere con Austria, Svizzera, Francia e Danimarca saranno ridotti ai controlli a campione;
- i controlli alla frontiera con il Lussemburgo saranno completamente abbandonati.

I controlli alla frontiera con la Danimarca saranno presto abbandonati, ma la data pertinente deve ancora essere concordata. I controlli alle frontiere con Austria, Svizzera e Francia cesseranno il 16 giugno, fatto salvo l'ulteriore sviluppo della pandemia.